

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
TELEFONO N. 1600.



Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 85 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 85 millim.

Pagamenti anticipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

Il giorno 25 agosto 1915 è stata dispensata e spedita dalla Tipografia del Lloyd austriaco, nella edizione tedesca, italiana e slovena, la puntata XXV dell'annata 1915 del Bollettino delle leggi e ordinanze, pubblicato dalle autorità provinciali del Litorale austro-illirico, che comprende la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, il Margraviato d'Istria e la città immediata di Trieste con il suo territorio.

Essa contiene al N. 27, la Notificazione dell'i. r. Luogotenenza nel Litorale, dd. 21 agosto 1915, No. Pres. 15731 con la quale si modifica, rispettivamente si completa l'Ordinanza del 28 luglio 1915, No. Pres. 1573, che vietava di metter piede sulle cime dei monti. (Vedi "L'Osservatore Triestino" dd. 24 agosto a. c. Parte Ufficiale).

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. "Tel.-Korr-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) Vienna, 25 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

Teatro della guerra con l'Italia. Nel settore dell'altipiano di Dobberdò fanteria avversaria che si era annidata sul pendio meridionale del Monte dei Sei Busi fu costretta dal nostro fuoco d'artiglieria a lasciare in fretta le sue posizioni.

Il nostro fronte a sudovest di San Martino fu nuovamente esposto al fuoco dell'artiglieria pesante. A mezzogiorno gli italiani s'impegnarono un nuovo attacco, ma questo, come le punte dell'altro ieri, fu respinto non appena spinto vicino alle nostre linee di difesa.

Davanti alle teste di ponte di Gorizia e di Tolmino e nel territorio del Krn regna relativa sosta.

Nel territorio di confine del Tirolo si svolsero molteplici combattimenti. Ieri a tarda sera la fanteria nemica prese ad avanzarsi contro il settore settentrionale dell'altipiano di Lavarone. Stamani l'attacco era respinto.

Dall'alba di stamani parecchi battaglioni italiani attaccarono su ambo i lati della strada del Tonale. Quivi il combattimento è tuttora in corso.

I combattimenti d'artiglieria continuano su quasi tutto il confine del Tirolo.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

Italiani saccheggiatori.

(B) Vienna, 23 agosto. Si scrive dal Quartiere di guerra della stampa che un diario trovato indosso al soldato italiano Attimonelli Matteo, caduto a oriente di Gradisca, contiene una descrizione particolareggiata (riprodotta in tedesco) sui saccheggi commessi dalle truppe italiane nei luoghi del Litorale trovati abbandonati.

Il diario descrive, fra altro, i mobili e le suppellettili delle case di Gradisca e dice che, non potendo asportare quegli oggetti, i soldati italiani s'impadronirono di camicie, calzoni. Narra pure che a Gradisca fu spogliata una cassaforte. Perquisiti gli zaini, vi si trovarono 500.000 Lire. Tutti i soldati e un ufficiale trovati in possesso di quel danaro furono sottoposti a giudizio.

La guerra italo-turca.

(B) Chiasso, 24 agosto. Le nuove enunciazioni dei giornali italiani palesano precipuamente l'avidità aspettazione di un bottino nell'Asia minore.

Il "Corriere della Sera" esprime la speranza che per la nuova responsabilità imposta all'Italia il Governo avrà ottenuto dalle altre potenze dell'Intesa il preventivo riconoscimento dei diritti e delle aspirazioni politiche ed economiche dell'Italia nella Turchia asiatica.

L' "Idea Nazionale" prescinde da tutto ciò e si figura senz'altro l'Italia fra le future potenze dominatrici dell'Europa in possesso di tutti i confini naturali dei suoi territori adriatici ed orientali e signora di vaste regioni asiatiche.

L'Osservatore Romano s'inclina alle deliberazioni del Governo, raccomanda ai cittadini concordia e obbedienza e deplora soltanto il nuovo allargarsi del sanguinoso conflitto.

(B) Zurigo, 25 agosto. L'ambasciatore ottomano a Roma Naby bey è giunto qui oggi nel pomeriggio con il suo seguito.

La guerra contro la Russia.

(B) Vienna, 25 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

Teatro della guerra con la Russia. Fra ininterrotti combattimenti le truppe dell'arciduca Giuseppe Ferdinando e del generale Kövess in unione agli alleati incalzano il nemico verso la Lesna. E' spezzata anche la resistenza dei russi che si battevano ancora a sudovest di Brest-Litovsk. Essi furono rovesciati verso la cinta dei forti dalle divisioni del generale Arz e dalle truppe germaniche.

A nordost di Vlodava truppe germaniche vanno sospingendo il nemico sempre più dentro la zona dei boschi e delle paludi.

La cavalleria del generale d'artiglieria Puhallo si avvanza su ambo i lati della strada che da Kovel mette a Kobrin. Gli ussari della territoriale ungherese hanno preso d'assalto un villaggio trincerato sulla linea ferroviaria Kovel-Brest-Litovsk.

Fra Vladimir Volynskij e il confine della Bessarabia regna sosta.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

Teatro balcanico.

(B) Vienna, 25 agosto. Il Quartiere di guerra della stampa comunica:

Al fronte sudest fra le continue scaramucce si registra di tanto in tanto anche un moderato fuoco d'artiglieria. In prossimità di Semlino un battello austro-ungarico da pattuglia fu vivamente bersagliato dall'artiglieria serba ma senza risultato.

Si vedono spesso aviatori nemici sopra il Banato; si spingono anche sopra territorio rumeno.

Al confine montenegrino piccoli reparti nemici tentarono punte a Bileca e ad oriente di Trebinje per cacciare le nostre guardie di campo, distruggere telefoni e il raccolto. Tutti gli attacchi furono respinti con perdite del nemico.

Stati Uniti e Austria-Ungheria.

(B) Vienna, 25 agosto. E' uscito il testo della risposta degli Stati Uniti alla Nota del Governo austro-ungarico del 29 giugno relativa alla esportazione d'armi e munizioni. Gli Stati Uniti declinano, fra altro, per principio l'obbligo di modificare il proprio contegno nella questione di quella esportazione e svolgono un intero ordine di argomenti ed esempi per sostenere la loro tesi.

La nota americana è ora sottoposta a un amichevole esame al Ministero degli esteri, il quale poi trasmetterà una replica.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) Berlino, 25 agosto. L' "Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

Teatro occidentale. Nei Vosgi, sullo Schratzmannle un attacco nemico fu respinto a granate a mano.

A sudest di Sondernach si è riconquistata parte del tratto di trincea perduto il 17 corrente.

Teatro orientale. (Gruppo d'esercito Hindenburg). A nord del Njemen in vittoriosi combattimenti nella regione di Birah si fecero prigionieri 750 russi.

Sempre combattendo, l'esercito del generale Eichhorn s'è avanzato vittoriosamente verso est, ha fatto prigionieri 1850 russi e ha conquistato parecchie mitragliatrici.

L'esercito del generale de Scholtz è giunto alla Berezovka, ha preso Knyszyn ed ha varcato il Narev a mezzogiorno di Tykoczin.

L'esercito del generale de Gallwitz ha forzato il varco del Narev sulla strada fra Sokoly e Bialystok. La sua ala destra, respinto il nemico, si è spinta fino alla Orianka. L'esercito ha fatto più di 4700 prigionieri, fra i quali 18 ufficiali, ed ha conquistato 9 mitragliatrici.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera). Il nemico tentò ieri invano di arrestare il nostro inseguimento. Fu attaccato e rigettato nella foresta di Bialoviecka. A sud della foresta le nostre

truppe sono giunte alla regione ad oriente di Vieckovice. Vi si fecero 1700 prigionieri.

(Gruppo d'esercito del Mackensen). Inseguendo il nemico battuto, il gruppo d'esercito va appressandosi alle alture della sponda occidentale della Lesna a nord di Brest-Litovsk.

Al fronte sudovest di Brest-Litovsk, a Dobrynka, truppe austro-ungariche e germaniche sfondarono ieri le posizioni avanzate della fortezza.

Sulla sponda orientale del Bug, a nordost di Vlodava, parti dell'esercito del generale de Linsingen si avanzano, combattendo, verso nord.

Supremo Comando dell'esercito.*

In Germania.

(B) Berlino, 25 agosto. L'Imperatore Guglielmo ha inviato al Principe ereditario germanico, al Principe ereditario di Baviera e al duca Alberto del Württemberg telegrammi nei quali ricorda le gloriose battaglie dell'anno scorso a Longwy, nella Lorena e sulla Mosa, rileva con lode come i loro eserciti abbiano da allora resistito vittoriosamente al nemico di gran lunga superiore, preparando così la base per le vittorie in oriente e conferisce a tutti e tre i duci l'Ordine "Pour le mérite".

Nella stessa occasione il Principe ereditario germanico ha emanato un ordine del giorno nel quale dice: "Faccia l'iddio che spunti presto il giorno in cui anche il nostro Imperatore ci chiami a nuovo attacco. Conosca la Francia una volta di più i vincitori di Longwy."

Gli avvenimenti nel Baltico.

(B) Berlino, 24 agosto. Il "Wolf" annuncia:

Da fonte competente apprendiamo: In questi ultimi giorni da parte russa e da parte inglese sono state pubblicate notizie non conformi al vero sugli avvenimenti nel Golfo di Riga dal 15 al 21 agosto che terminarono con la disfatta delle forze navali russe. Così, per esempio, non si può parlare di una grande battaglia. Si sostiene che i russi avessero riportato una grande e splendida vittoria navale e cacciato i germanici dopo avere loro inflitto gravi perdite.

Senza entrare in tutti i particolari delle menzogne russe, va assodato ancora una volta con tutta energia quanto segue:

1. Le forze navali germaniche penetrate nel Golfo di Riga non vi trovarono che deboli forze russe, parte ne distrussero e parte ne cacciarono. Non si può quindi assolutamente parlare di una grande battaglia navale.

2. Di perdite germaniche non si ebbero che quelle pubblicate nel comunicato ufficiale. Nessuna nave di una certa portata, nessun incrociatore è stato affondato o seriamente danneggiato. Tutte le notizie russe che raccontano le cose altrimenti sono inventate.

3. Non si può dire che venisse respinto un tentativo di sbarco presso Pernau. Tale tentativo non fu iniziato, nè era previsto. La flottiglia di torpediniere comparsa nel Golfo aveva lo scopo di coprire l'imbottigliamento del porto. In tale occasione si svolse un combattimento d'artiglieria con le batterie del porto e con le batterie da campo; le prime furono ridotte al silenzio e le seconde bombardate ed efficaci. Inoltre furono catturati ed affondati un piroscafo russo e sei velieri russi.

4. Le navi pretesamente prese dai russi sono piroscafi affondati da noi per l'imbottigliamento delle vie d'acqua.

Stati Uniti e Germania.

(B) Berlino, 24 agosto. A mezzo radiografico il corrispondente di nuova York dell' "Agenzia Wolff" annuncia:

L'affondamento del piroscafo "Arabic" fa grande impressione. La stampa è eccitata. La situazione è dichiarata pericolosa. Si spera ancora che le circostanze più particolareggiate forniranno una spiegazione soddisfacente per l'affondamento. Segnatamente si spera che il siluramento non sia seguito senza preavviso.

(B) Londra, 24 agosto. Il "Daily Telegraph" ha da Nuova York: Notizie da Washington recano che se il Governo germanico non s'indurrà a dichiarare illegale il siluramento dell' "Arabic", si consegneranno i passaporti all'ambasciatore germanico conte Bernstorff, si richiamerà da Berlino l'ambasciatore Gerard e si convocherà il Congresso per discutere la mobilitazione dell'esercito e della flotta.

(B) Berlino, 25 agosto. Il "Lokal-Anzeiger" reca: Ad analoga domanda dell'ambasciatore americano l'Ufficio degli esteri ha risposto che all'Ufficio della Marina imperiale non esiste un rapporto sul preteso siluramento del piroscafo "Arabic" e che non

risultando chiari i dati sul punto del siluramento, non è manco possibile dire se nel caso c'entri o non c'entri un sottomarino germanico.

(B) Londra, 25 agosto. La "Reuter" ha da Washington:

Sulla base di istruzioni ricevute da Berlino l'Ambasciatore germanico ha inviato al Dipartimento di Stato un telegramma nel quale dice che sull'affondamento dell' "Arabic" non è pervenuta ancora a Berlino alcuna notizia ufficiale. Il Governo germanico — soggiunge l'Ambasciatore — confida che il Governo americano non assumerà ancora un atteggiamento definitivo sulla base di rapporti pervenuti da una sola parte e che, ad avviso del Governo germanico, non possono concordare con i fatti, ma che si darà modo anche alla Germania di essere ascoltata. Che se realmente americani avessero perduto la vita, il Governo germanico deplorerebbe straordinariamente il caso ed esprimerebbe all'America la sua calda simpatia.

Sui mari.

(B) Londra, 24 agosto. Il cutter da pesca "Boybert" fu affondato ieri da un sottomarino germanico a 54 miglia da Lowestoft; l'equipaggio è salvo.

La "Reuter" ha da Hali: Il battello da pesca "Commander Beyle" fu affondato; 9 uomini si salvarono, tre annegarono.

(B) Londra, 24 agosto. I Lloyds recano che è stato affondato il piroscafo "Silvia".

(B) Copenhagen, 25 agosto. Con grande soddisfazione il "Berlingske Tidende" registra la risposta leale del Governo germanico sul caso dell' "E XIII" e sull'affondamento della "Betty".

La guerra aerea.

(B) Basilea, 24 agosto. Un collaboratore della "National Zeitung" ritornato qui da Londra conferma che l'attacco delle "Zeppelin" a Londra vi arrecò danni considerevoli, nominatamente nel quartiere dei cantieri dove andarono distrutte parecchie case. In quella sera nel suddetto quartiere si vedeva da per tutto il bagliore delle case in fiamme.

Gli abitanti non avevano scorto le "Zeppelin" perchè la città era abbuaiata; non si udiva che il rumore delle loro eliche.

(B) Berlino, 24 agosto. Iersera un aviatore nemico lanciò bombe sulla città di Offenburg, sita fuori del territorio delle operazioni. Non causò che danni insignificanti. Qualche persona del ceto civile riportò gravi lesioni.

In Russia.

(B) Parigi, 24 agosto. I giornali parlano con estremo pessimismo della situazione dell'esercito russo. Il "Rappel" dice che la Russia non si è mai trovata a fronte di simile pericolo. Gli eserciti russi stanno per essere spezzati in due parti. La Russia corre pericolo di non avere per lunghi mesi alcuna parte nella guerra.

La "Guerre sociale" ritiene che i germanici siano in procinto di compiere una avanzata fulminea contro Minsk. La ferrovia per Vilna e Pietroburgo può dirsi tagliata. Guai se venissero tagliate le altre due linee! — esclama il giornale. — Questa sarebbe la più grande catastrofe militare della storia.

Perfino il Figaro ammette che ora si attraversano ore gravi, opprimenti.

(B) Pietroburgo, 24 agosto. L'Agenzia tel. pietroburghese, commentando il discorso del Cancelliere germanico, nota che egli ha proclamato solennemente il proposito della Germania di avere in mano il dominio del mondo e soggiunge che tale dichiarazione è il miglior appello agli avversari della Germania alla lotta per la libertà.

(B) Basilea, 24 agosto. La "National-Zeitung" ha da Pietroburgo: Nei combattimenti di cavalleria fra il Narev e il Bug fu ferito gravemente il principe Arsenio Karagiorgevic, fratello del Re di Serbia. Egli è stato trasportato a Kiev.

(B) Pietroburgo, 24 agosto. Il "Rieck" reca: La Commissione al bilancio esaminò le possibilità di rimuovere le oscillazioni del corso del Kublo. I liberali rilevarono essere ciò impossibile, ma potersi soltanto impegnare una energica lotta nell' interno contro la circolazione della valuta delle grandi Banche. La Commissione ha assodato che il commercio d'esportazione il cui valore ascendeva finora a un miliardo e mezzo è sceso ora a 150 milioni di Rubli.

(B) Pietroburgo, 24 agosto. Ogni giorno si registrano da trenta a quaranta casi di colera.

In Turchia.

(B) Costantinopoli, 24 agosto. (Notizia dell' "Agenzia telegrafica Milli"). Dal Quartier generale si comunica:

Fronte dei Dardanelli. Il 23 corr. al fronte di Anaforta nulla è avvenuto d'importante.

Adesso abbiamo accertato le gravi perdite subite dal nemico nella battaglia del 21 corrente. Davanti alle sole

nostre trincee del centro abbiamo contato più di 3000 morti. Il bottino da noi fatto non si può ancora esattamente indicare.

La sera del 22 corr., dopo un violento fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, e previo getto di bombe, nel settore di Ari Burnu il nemico tentò un attacco sotto Kamlisirt. Con un vigoroso contrattacco le nostre truppe annientarono gran parte del nemico. Il resto riuscì a fuggire.

Iermattina il nemico ripeté lo stesso tentativo a Yesil Tepe e a Sungurbair, ma, dopo aver subito gravi perdite, si ritirò in fuga nelle sue trincee.

Nel settore di Seddil Bahr la nostra artiglieria all'ala destra costrinse un pallone frenato nemico a discendere.

(B) L'Aja, 24 agosto. Secondo il "Nieuwe Courant" nei combattimenti ai Dardanelli è caduto anche il generale inglese di brigata Baldwin.

(B) Basilea, 24 agosto. Secondo la "National Zeitung" un corrispondente speciale dai Dardanelli stabilisce che i turchi non soffrono penuria di munizioni, che anzi la violenza del loro fuoco va crescendo di settimana in settimana. I punti di sbarco a Capo Helles e a Seddil Bahr sono esposti continuamente al fuoco delle batterie asiatiche ed europee, così che gli alleati subiscono perdite straordinarie.

Una colonia Hindenburg.

(B) Amsterdam, 24 agosto. Circa mille coloni d'origine tedesca, espulsi dal Canada allo scoppio della guerra, fanno pratica per fondare a Santa Fé, nel Nuovo Messico, una colonia germanica denominata Hindenburg.

Stati Uniti ed Inghilterra.

(B) Washington, 25 agosto. ("Reuter") In una nuova Nota al Governo inglese gli Stati Uniti protesteranno formalmente contro l'iscrizione del cotone fra le merci di contrabbando. Si attendono un lungo carteggio diplomatico e una soluzione mediante arbitrato.

In Francia.

(B) Parigi, 24 agosto. Gli uomini già rinviati perchè trovati inabili e che a una nuova visita sono stati trovati abili al servizio sono chiamati a presentarsi fra il 7 e il 9 settembre a. c. Saranno assegnati alla fanteria.

In Inghilterra.

(B) Londra, 24 agosto. L'ultima lista delle perdite contiene i nomi di 79 ufficiali e 1540 uomini.

Il problema della ferma obbligatoria viene discusso al congresso delle organizzazioni professionali a Bristol. Il Comitato parlamentare appresta un ordine del giorno che si pronuncia con tutta energia contro la introduzione dell'obbligo generale al servizio militare.

Onorificenze.

(B) Vienna, 25 agosto. Sua Maestà l'Imperatore ha conferito — a quanto reca la "Korr. Wilhelm" — la Stella del merito della Croce Rossa con la decorazione di guerra al principe Carlo di Svezia.

Al borgomastro di Vienna Dr. Weiskirchner e al borgomastro di Budapest Dr. Barezly il Sovrano ha conferito l'insegna d'onore di I classe della Croce Rossa con la decorazione di guerra.

Mob. 1/30—1915

90 M.

Avviso.

Tutte le persone civili di sesso maschile dal 17.° al 50.° anno d'età già dichiarate inabili al servizio militare attivo, eccettuati gli impiegati ed inservienti dello Stato ed impiegati pubblici come pure quelli indicati nel § 29 della Legge sull'armamento (sacerdoti ecc.), vengono invitate di presentarsi nei giorni 31 agosto e 1.° settembre 1915 in Via della Valle N. 3 (Palestra civica), dove verranno assunte nei registri d'evidenza e precisamente:

il 31 agosto 1915 quelle il cui cognome incomincia con le iniziali A—M

il 1.° settembre 1915 quelle con le iniziali N—Z.

La presentazione principierà alle ore 8 antimeridiane.

Chi non ottempererà a questo ordine incorrerà nelle penalità previste dalle rispettive leggi.

Trieste, 25 agosto 1915.

Dal Magistrato civico.

Raccolta di mortai d'ottone.

Il Commissario Imperiale rivolge ai concittadini il seguente Appello:

Concittadini!

La Direzione centrale per la raccolta patriottica di metalli da guerra ha indirizzato un appello a tutti i popoli della Monarchia...

Confido che anche la città fedelissima di Trieste non vorrà rimanere ultima in quest'impresa patriottica.

Nei primi giorni di settembre il Corpo degli Esploratori (Scouti marini), che gentilmente si presta alla bisogna, farà visita ai concittadini onde raccogliere i nomi di coloro che sono disposti a consegnare a suo tempo i propri mortai d'ottone verso ricambio di mortai in ferro.

Trieste, 25 agosto 1915.

CRONACA

Doni a favore dei soldati al campo.

Al Comitato di Signore „a favore dei nostri soldati al campo“ sono pervenute le seguenti ulteriori oblazioni:

Membro della Camera dei Signori Dr. Alfredo barone de Skene (Vienna) Cor. 2000, Francesco Barbich Cor. 5, Colletta del Commissario Imperiale per la città di Trieste Cor. 661-30, Ricavato netto della gara di „football“ data il 22 corr. nella Caserma grande (a mezzo delle signorine Valentin e dei signori Pisteri, Scabar e Martinollich) Cor. 355-20, Incasso del padiglione „Narodni Dom“ nella giornata del soldato a mezzo della signora Dr. Slavik Cor. 230, Giovanni Matheusche e consorte Cor. 50, Dr. Paolo Matheusche Cor. 20, Banca Union, Filiale Trieste Cor. 300, Barone Fortunato Vivante de Villabella e consorte per onorare la memoria del compianto commendatore Oscar Gentilomo Cor. 100, signorina Geyer Cor. 1, Assieme Cor. 3722-50. Liste precedenti Cor. 90598-35. Totale Cor. 94.320-85.

Per le stazioni di rifocillazione dei feriti,

istituite dalla Croce Rossa sul Carso, sono per venute alla Presidenza della Luogotenenza le seguenti ulteriori oblazioni (XXIII Lista):

Costantino G. Costi per onorare la memoria del signor Oscar Gentilomo Cor. 25, consigliere di Governo Frühau Cor. 20, Michele cavaliere de Galati e Giulio de Galati per onorare la memoria di Oscar Gentilomo Cor. 50, barone Riccardo Albori per lo stesso scopo Cor. 30, Ermeny e Co. Corone 50, „Il Lavoratore“ Cor. 80, Giovanni Matheusche e signora Cor. 50. Assieme Corone 305. Liste precedenti Cor. 14508. Totale Cor. 14808.

Il commercio in cavalli.

In questi ultimi tempi, e segnatamente nei territori toccati in prima linea dagli avvenimenti di guerra, si verificarono abusi nel commercio in cavalli, da cui sono minacciati tanto gli interessi della cultura del suolo, quanto gli interessi militari. Per opporsi e combattere efficacemente questi inconvenienti è indicato di regolare con tutto rigore il traffico in cavalli; e ciò si fece con l'Ordinanza ministeriale del 21 agosto, pubblicata nella „Wiener Zeitung“ del 24 corr., e le cui disposizioni concordano in generale con quelle dell'Ordinanza dell'8 maggio 1915, B. L. I. N. 115, concernente il commercio di animalia.

La nuova Ordinanza, che è entrata in vigore con il giorno della sua pubblicazione, offre alle Autorità politiche in ispecie la possibilità di proibire l'acquisto di cavalli andando di casa in casa, e di ordinare che la vendita professionale di cavalli si effettui soltanto in un esercizio con sede stabile. Del pari le accennate Autorità sono autorizzate a limitare, in caso di bisogno, il diritto di estendere passaporti per cavalli. Mercanti di cavalli si devono legittimare, nell'esercizio della loro professione, a mezzo della licenza industriale, e compratori a mezzo di legittimazioni speciali, che non devono venire estradate da a persone di piena fiducia. Con l'obbligo poi ai mercanti di cavalli di tenere registri d'annotazione, viene data alle Autorità industriali la possibilità di sottoporre ad efficace controllo, in ogni singolo caso, la gestione dell'esercizio.

Contravvenzioni a questa Ordinanza vengono punite dalle Autorità politiche con multe in danaro sino a 5000 Cor. o con pene d'arresto sino a sei mesi.

Elargizioni pervenute al Commissario Imperiale: Dai docenti e dagli allievi frequentanti i corsi serali della civica Scuola popolare in Via Paolo Veronese, a mezzo della rispettabile Amministrazione dell'„Osservatore Triestino“, Cor. 25, a favore del Fondo vedove e orfani di triestini caduti in guerra; dal signor Dr. Filippo Brunner, nella ricorrenza del Giorno del soldato, Cor. 200;

dal costruttore edile signor A. Vecchiet Cor. 5, a favore della stazione di rifocillamento a S. Daniele-Kobdil; dal signor L. Holery (Caffè Pitschen), Cor. 13, a favore della stazione di rifocillamento a S. Daniele-Kobdil; dalla rispettabile ditta D. Tripovich & C. Cor. 50, a favore dell'Ospedale di S. Maria Maddalena.

Legna navale austriaca. Grandi imprese industriali e commerciali favoriscono egregiamente l'opera della Lega navale rivolta all'acquisto di sottomarini destinando grandi importi all'acquisto dei relativi distintivi e distribuendo poi questi ai loro impiegati, operai ecc. In tal modo non solo si fa l'utile materiale dell'opera succennata, ma si concorre anche a renderla popolare.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste.

Anche i più larghi circoli della popolazione, acquistando il distintivo dei sottomarini, che costa Cor. 2, portano il loro contributo all'acquisto d'un nuovo sommergibile.

L'innesto anticolerico. A incominciare da sabato 28 corr. alle 4 pom. si praticeranno nella sede della Poliambulanza e Guardia medica le vaccinazioni anticoliche.

Si accetteranno le p-enotazioni alla Cancelleria della Guardia medica (Via S. Francesco d'Assisi No. 3 pianoterra) giornalmente dalle 9 alle 11 antimeridiane.

Notizie sanitarie. L'i. r. Consigliere di luogotenenza in Trieste comunica il seguente Bollettino dei casi di colera per il tempo dal mezzogiorno di martedì 24 al mezzogiorno di mercoledì 25 agosto 1915: Rimasti in cura dai giorni precedenti 30, casi nuovi 1, guariti 0, morti 0, restano in cura 31.

Nella Villa Sartorio si trovano 52 contumaci, dei quali 12 bacilliferi in osservazione.

Il nuovo caso è stato constatato in Via S. Vito N. 16, III.

Pia casa dei Poveri. Il signor Giacomo Kimini, direttore della Filiale della Banca Union, ha elargito alla Pia Casa dei Poveri Cor. 30 per onorare la memoria del signor commendatore Oscar Gentilomo.

Società della Poliambulanza e Guardia medica. Il signor Dr. Paolo Zencovitch, per onorare la memoria della signora Evelina vedova Stella, ha elargito alla Guardia medica Cor. 20.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

Esenzione temporanea da dazi. I Ministeri delle finanze, del commercio e dell'agricoltura hanno emanato, in data 23 agosto 1915, una Ordinanza concernente la esenzione temporanea dal dazio per parecchi articoli, e precisamente:

Cavalli (voce della Tariffa doganale N. 71); farine e prodotti della macinazione, se apprestati per il commercio al dettaglio od annunciati quali sostanze alimentari, o muniti di una istruzione per l'uso; farina aleuronat (ficocolla di frumento essicata e macinata per la preparazione di alimenti); albumina vegetale in istato puro adatta all'alimentazione (dalle voci della Tariffa doganale N. 131 e 132); carta in rotoli per fabbriche di filati di carta, allo scopo di produrre filati di carta, filati di tessitura e simili, verso certificato di permesso sotto le condizioni ed i cont. oli prescritti in via d'Ordinanza (dalla voce della Tariffa doganale N. 287); peroxid (un solfato di terre rare, che serve da succedaneo per il solfato di rame nella lotta contro la peronospora; voce della Tariffa doganale N. 600, l) e neradol (un mezzo per allungare le materie concianti; dalla voce della Tariffa doganale N. 622).

L'esenzione da dazio è valevole per tutte e due le parti della Monarchia e vige sino ad ulteriori disposizioni.

Le industrie del Paraná. La „Konsular Korrespondenz“ reca, in base ai rapporti consolari pervenute, le seguenti informazioni sulle industrie del Paraná; L'industria del mate („Ilex paraguayensis“, arbusto, le cui foglie disseccate sostituiscono nell'America meridionale il tè cinese) conta quaranta molini fra grandi e piccoli. Negli ultimi tempi la maggior parte di questi dovette sospendere la propria attività, perchè mancavano ordinazioni dall'Argentina e perchè scarseggiavano gli arrivi della materia dall'interno. L'Argentina tenta sempre di facilitare l'importazione della „Hierba Mate“, come la chiamano colà, lavorata allo scopo di chiamare in vita nell'Argentina stessa un'industria del mate.

L'industria del legno comprende nel Paraná segherie, fabbriche di fiammiferi, nonché, in piccole proporzioni, falegnamerie di mobili. L'andamento degli affari ebbe molto a soffrire causa la mancanza di ordinazioni da Sao Paulo e da Rio de Janeiro. Nel legname da costruzione è subentrata una forte sovrapproduzione, per la quale non si potè trovare smercio. Conseguenza di ciò si fu che molte segherie dovettero limitare, rispettivamente sospendere, la loro attività. Non si possono avere dati numerici sulla entità della produzione di questa industria.

L'industria dei fiammiferi comprende una grande fabbrica ed altri quattro esercizi minori. La produzione è stata, nell'anno 1913, di 83.240.000 scatole di fiammiferi di legno e di 2.637.600 scatole di cerini.

L'industria della fabbricazione della birra occupa otto esercizi di maggiore entità ed un certo numero di esercizi minori. Nell'anno 1913 è stata aperta a Curitiba la fabbrica più importante, eretta secondo i sistemi moderni, con capitale germanico. La quantità di birra prodotta nel 1913, fu di 6.150.329 bottiglie da 7 decimi di litro, e 113.451 ettolitri di birra in botti.

L'industria del ferro ha due stabilimenti di maggior mole in Curitiba (una fonderia in ferro ed una fabbrica di macchine) e due altre fabbriche di puntine di filo di ferro, una a Curitiba ed una a Ponta Grossa.

L'industria tessile è rappresentata soltanto da quattro piccoli esercizi; due tessitorie di cotone, una in Curitiba e l'altra in Ponta Grossa; una piccola fabbrica di nastri di seta a Curitiba, nonché una tessitoria di iuta ed una fabbrica di sacchi pure in Curitiba; quest'ultima è stata impiantata appena nell'anno 1913.

Le altre industrie del Paraná sono poco importanti e si limitano a piccoli esercizi. Recentemente a Jacarésinho, presso Morretes, è stata impiantata una fabbrica di calce, la quale manda già i suoi prodotti sul mercato.

ATTI UFFICIALI PROMEMORIA

246.

sui principali foraggi succedanei nell'anno di guerra 1915.

Per il caso che in singole località avesse a subentrare mancanza di foraggi si potrà utilizzare l'uno o l'altro dei seguenti „foraggi di guerra“ sia come surrogati, sia come aggiunti ai foraggi soliti.

Quali „foraggi di guerra“ vanno presi in considerazione: a) i frutti del faggio (faggiuole), dell'ippocastano (castagne selvatiche) e della quercia (ghiande); b) le foglie dell'ontano o alno, del tiglio, del pioppo, dell'olmo, del nocciuolo e del frassino.

Per la raccolta dei frutti e il taglio delle foglie bisogna naturalmente ottenere il previo consenso dei proprietari dei boschi.

La composizione chimica media di dette sostanze e di alcune altre ad esse somiglianti, già generalmente usate, che si riporta qui per confronto, è la seguente:

Table with 7 columns: acqua, proteina greggia, grassi, sostanze estrattive non azotate, cellulosa, cenere, unità di valori nutritivi. Rows include Frutti (faggiuole, castagne selvatiche, ghiande, semola di segala) and Foglie (ontano, tiglio, pioppo, olmo, nocciuolo, frassino, buon fieno di prato, fieno mediocre di prato).

Avuto riguardo alla differenza del grado di digeribilità si può dire che le faggiuole, le castagne selvatiche e le ghiande hanno circa lo stesso valore della crusca e che le foglie degli alberi summenzionati eguagliano in valore il fieno di prato.

Per quello che concerne la raccolta, il trattamento e l'impiego dei singoli „foraggi di guerra“, si raccomanda l'osservanza delle seguenti norme:

Faggiuole.

Il modo migliore di utilizzare questo foraggio si è quello del pascolo per mezzo dei suini; se ciò non fosse possibile, converrà:

- Raccolta: raccogliere le faggiuole possibilmente con tempo asciutto.
Conservazione: asciugare ben bene all'aria, rivoltarle di frequente: il mezzo più sicuro per preservarle dai guasti si è quello di farle asciugare artificialmente.
Preparazione: prima di esser date in pasto agli animali, le faggiuole si devono sbucciare o per lo meno frantumare; e in ogni caso poi si devono bollire nell'acqua, che poi viene gettata via.
Utilizzazione: ai suini si danno bollite in ragione di chilogrammi 1 per capo al giorno; le pecore e le capre di solito si rifiutano di cibarsene; bovini da ingrasso e vacche da latte dopo che vi si saranno abituati possono riceverne dosi gradatamente maggiori. I volatili e i conigli se ne cibano volentieri.
Osservazione: semi ammuffiti prima di essere utilizzati quale foraggio vanno bolliti.

Castagne selvatiche.

- Raccolta: raccogliere soltanto castagne mature, non già immaturo come spesso avviene.
Conservazione: conservarle in strati non troppo alti dopo averle bene asciugate; rivoltare spesso i mucchi. Meglio ancora asciugarle in forni o su graticci.
Preparazione: si somministrano frantumate; agli animali giovani e da latte dopo averle private del sapore amaro lasciandole per due o tre giorni in molle nell'acqua da cambiarsi ripetutamente oppure facendole bollire e gettando poi via l'acqua della bollitura.
Utilizzazione: ai suini: 1 kg per capo al giorno dopo private del sapore amaro. Alle pecore e capre mezzo kg al giorno frantumate. Ai bovini da ingrasso fino a 10 kg al giorno pure frantumate. Agli animali da latte fino a 5 kg al giorno dopo levato il sapore amaro. Al pollame pure frantumate e private del sapore amaro.
Osservazione: castagne ammuffite devono essere bollite prima di venir utilizzate quale foraggio; l'acqua della bollitura si scarta.

Ghiande.

- Raccolta: Il mezzo più remunerativo di utilizzarle si è quello del pascolo coi suini, o altrimenti: in giornate asciutte.
Conservazione: asciugate all'aria o in forni ed in altra guisa corrispondente, si conservano disposte in strati in locali asciutti ed arieggiati.
Preparazione: si sgusciano e si frantumano e prima di somministrarle agli animali si lasciano per 2 o 3 giorni in acqua da cambiarsi ripetutamente o si fanno bollire; in ambedue i casi l'acqua viene scartata. Questo procedimento serve a privare le ghiande del sapore amaro e a liberarle dalle sostanze astringenti.
Utilizzazione: ai suini mezzo fino a 1 kg per capo al giorno, pecore e capre mezzo kg, bovini 1 kg, cavalli 1 kg. Oche, anitre, polli e conigli le preferiscono seccate.
Osservazione: ghiande ammuffite o guaste si devono prima bollire scartando l'acqua della bollitura.

Foglie.

- Raccolta: la raccolta si effettua tagliando i rami, naturalmente i più deboli, possibilmente verso sera. Si asciugano in fasci in locali riparati dalla pioggia, conservandole poi in locali asciutti e arieggiati.
Utilizzazione: le foglie degli alberi vengono consumate volentieri da quasi tutte le specie di animali; capre e pecore se ne cibano assai volentieri. Nel somministrarle agli animali da latte bisogna procedere con precauzione, poichè può esserne facilmente danneggiata la bontà del latte, le foglie di faggio e di quercia non sono molto appetite dagli animali. La corteccia dell'acacia sembra esser dannosa alla salute dei cavalli. Anche le foglie di vischio possono venir senz'altro utilizzate quale foraggio.
Osservazione: Trieste, agosto 1915.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. VI 824/1-15. 91

Avviso di concorso.

Sono da coprirsi in queste civiche scuole popolari slovene di campagna uno o più posti di maestra, nonché gli eventuali posti di risulta di sottomaestra.

Ai posti di maestra è congiunta la paga di annue Cor. 1700.— con aggiunte quinquennali nel numero massimo di sei, di cui le prime tre importano Cor. 255.— l'una, le ultime tre Cor. 340.— l'una; ed il sussidio di alloggio di annue Cor. 510.— il quale viene aumentato con l'assegno della I. aggiunta quinquennale a Cor. 595.— con l'assegno della II. a Cor. 680.— e con l'assegno della III. a Cor. 765.—, annue per le scuole del suburbio di Cattinara e di Opicina; e di annue Cor. 425.— all'inizio, dopo il I. quinquennio Cor. 510.—, dopo il II. Cor. 595.— e dopo il III. Cor. 680.— annue per le altre scuole nelle ville dell'altipiano.

Le migliori decretate dal Consiglio comunale nella seduta del 28 e 29 luglio 1910,

comprese nelle paghe e nei sussidi d'alloggio sopra indicati, non sono per ora computabili nella pensione.

La remunerazione delle sottomaestre abilitate è di Cor. 1190.— annue, quella delle non abilitate di Cor. 850.— annue.

Le istanze di concorso accompagnate dalla tabella di qualifica (che può essere ritirata presso le sopranstanzie scolastiche o presso il magistrato civico) e corredate della fede di nascita, dell'attestato esteso da un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica ed in ispecie circa la sanità degli occhi, dell'attestato di maturità, dell'attestato di abilitazione per le scuole popolari generali con l'insegnamento in lingua slovena, del certificato d'incollato e di tutti i documenti comprovanti i servizi prestati, vanno prodotti a questo Magistrato civico sino al giorno 18 settembre 1915.

Le istanze di coloro che si trovano in un servizio pubblico dovranno pervenire a questo Magistrato civico mediante l'autorità scolastica distrettuale loro preposta.

Trieste, 23 agosto 1915.

Dal Magistrato civico.

EDITTI

E 129/15-12.

244.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Istituto di credito fondiario del Margraviato d'Istria in Parenzo, si terrà il giorno 13 settembre 1915 alle ore 9 antim. presso questo Giudizio, camera Num. 19 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni d'asta già approvate.

Libro fondiario: I Pola, p. t. 2905, part. 606, 607, casa, cortile, casa interna ed edifici accessori in Via Nascingurra N. 1 e 3 — pt. 95 ct. 1, part. 612 casa e cortile in Via Sergia, ct. 1 p. 5057 fondo in Via Verudella, p. 5048 fondo in Via Verudella — 164 3/6 del ct. u. part. 609 e 608 casa, cortile e edificio accessorio in Via Sergia — 2653 ct. 15 p. 5056/5 5056/3 5055/1 fondi di fabbrica.

Il Rovigno, pt. 2062, p. e. 9127 orto.

Valore di stima: I Cor. 148.000 — II Cor. 5000.

Offerta minima: I Cor. 74.000 — II Corone 2500.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

I. r. Giudizio distrettuale sez. III

Pola, 29 luglio 1915.

E IX 4804/13-32.

247.

Editto d'incanto.

In base alla proposta 21 ottobre 1913 della parte procedente Luigi Cainer coll'avv. Bolaffio si terrà il giorno 12 ottobre 1915 ad ore 9:30 ant. presso questo Giudizio cam. 32 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni che vengono approvate.

Libro fondiario Longera. p. t. intero 311, casa di abitazione N. pol. 191 con cortile, porcele, orto e vigna.

1/6 del 329, cortile e strada consortale.

Il valore di stima importa Cor. 2234/24 e Cor. 28.11.

Offerta minima Cor. 1117.12 e Cor. 14.06.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civili

Trieste, 14 agosto 1915.

Si ricordino tutti dei nostri soldati dell'esercito meridionale!

I. r. priv. Compagnia Assicurazioni Generali TRIESTE

Anno di fondazione 1831.

Fondi di garanzia al 31 dicembre 1914 Cor. 480.984.656-23

Danni pagati agli assicurati nel 1914 Cor. 48.992.434-88

Danni pagati agli assicurati dalla fondazione (1831) Cor. 1.212.012.598-55

Somme assicurate: in vigore al 31 dicembre 1914 nel Ramo Vita: Cor. 1.295.816.563-.

L'enorme diffusione degli affari, eloquentemente illustrata da queste cifre, dimostra che la Compagnia, mercè la sua vastissima organizzazione, può nel più alto grado corrispondere ai desideri e bisogni del pubblico offrendo: Garanzie assolute, Sistemi di assicurazioni pratici, perfezionati e moderni. Equità e prontezza nel pagamento dei danni. Prezzi modici.

Traduttore ungherese accetta traduzioni di lettere e documenti ungheresi, particolarmente relativi a richiami, nelle lingue tedesca e italiana. Per i poveri la traduzione viene fornita gratuitamente. L'indirizzo si può avere presso l'Amministrazione dell'„Osservatore Triestino“, Piazza della Borsa N. 2, II.

Bollettino meteorologico

dell' i. r. Osservatorio marittimo in Trieste dal 24 al 25 agosto 1915.

Meteorological table with columns: Data ed ora, Barometro al livello del mare, Termom. centigr., Umidità relativa, Nubi, Vento Direzione e forza, Nubi 0-4.

Rivista telegrafica del 25 agosto 1915 (7 ant.)

Telegraphic review table with columns: STAZIONI, Barometro al livello del mare, Termometro C., Vento direzione e forza, Nubi 0-4.